



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

"P. L. NERVI - G. GALILEI"

Viale Padre Pio da P. snc - 70022 ALTAMURA

Cod. Mec. BATL07000T

Presidenza 080 3149864

Segr. ITG 080 3147459 - Segr. ITIS 080 3147426 - Fax 080 3144161

www.nervigalilei.gov.it

Circ. int. n. 331

Altamura, lì 27 maggio 2019

Ai Sig.ri Docenti ITT "P.L. Nervi – G. Galilei"
Proprie Sedi

Ai Sig.ri Docenti
Progetto "Tutto a Scuola" a. s. 2018/2019
Proprie Sedi

Al DSGA
Sede

Al Personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratore scolastico della scuola
Sede

All'Albo
Al Sito Web

Oggetto: Scrutinio fine quadrimestre, a. s. 2018/2019.

Scrutinio finale

Come è noto la valutazione (periodica e annuale) degli apprendimenti degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati e, sulla base degli esiti della valutazione periodica, i *Consigli di Classe* predispongono gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti, oltre alla valutazione finale.

La valutazione è *"espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente"*, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica della nostra istituzione scolastica.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

*Le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere **coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano triennale dell'offerta formativa**, definito dal Collegio dei Docenti ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e della Legge 107/2015, dalla programmazione coordinata di classe e dalla programmazione annuale dei singoli docenti.*

*Lo scopo principale della valutazione **non è quello di classificare gli alunni, per selezionarli, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini. Valutare per educare, senza escludere anche una funzione motivante di responsabilizzazione e di “rinforzo” all’impegno e alla partecipazione.***

Per valutare l'apprendimento bisognerà dunque valutare in modo integrato i risultati con i processi cognitivi attivati dall'alunno per apprendere.

Criteri di valutazione:

- promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline;
- rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo in caso di tre insufficienze che non pregiudichino un compiuto ed organico proseguimento del percorso di studi;
- giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze;
- il recupero dei debiti, ancora persistenti al termine delle lezioni, dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe che, in costanza di insufficienze, rinvia la formulazione del giudizio finale a conclusione degli interventi predisposti;
- *la valutazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze*

sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Esame di Stato a. s. 2018/2019

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Personalizzazione del monte ore annuo

L'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento parlano espressamente di "orari o annuale personalizzato".

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati in relazione alla specificità dei piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo ordinamento. L'intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata nella cornice normativa del D.P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto Regolamento.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

Deroghe

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

La deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni della presente nota, se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione

dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Certificazione delle Competenze per le Classi Seconde e Quinte

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni, DPR 122/2009, richiama all'art. 1 che “ la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro”.

Nella scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto, con il D.M. 9 del 27. 1. 2010, un Modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione.

I docenti coordinatori delle classi seconde del primo biennio e i docenti coordinatori delle classi quinte avranno cura di scaricare tale modello e provvedere alla compilazione.

La certificazione è strutturata in termini di competenze di base, articolate secondo gli assi culturali del D.M. 139/2007 e del relativo Documento tecnico – asse dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale –, e sulle competenze chiave di cittadinanza.

Ai sensi del D.M. 9/2010, la certificazione è rilasciata, su richiesta, a sedici anni di età, una volta assolto l'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 comma 622 della legge 296/2006. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età la certificazione è rilasciata d' ufficio.

CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali).

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Come detta l'articolo 12 del DPR n. 323/98, dalle esperienze devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Principi generali

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M. 49/2000 potranno essere attribuiti crediti formativi alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Tipologie di crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti formativi possono essere suddivisi in cinque gruppi:

- a. didattico-culturali;
- b. sportivi;
- c. di lavoro;
- d. di volontariato;
- e. di orientamento.

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta;
- risultati raggiunti;
- svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo degli ultimi tre anni scolastici, compreso il corrente. Ogni attività potrà essere fatta valere solo per un anno.

Esempi di crediti formativi di natura “didattico-culturale”

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.
- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare).

- Attività artistico-culturale di supporto alla progettazione scolastica: Shoah, Federicus 2019, Altamura 1799, AIDO e UOSVD DCA, Convegni organizzati dalla scuola.

Di norma i Consigli di Classe valutano le certificazioni di lingua ottenute massimo l'estate precedente l'anno di corso di riferimento, tuttavia solo per la classe terza si valuteranno certificazioni di lingue ottenute nell'intero periodo precedente l'anno scolastico di riferimento.

- Conseguimento di certificazione linguistica (Pet, First, ecc.) riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Cervantes).

- Concorsi di poesia, narrativa o arte in genere a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.

- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.

- Olimpiadi dei Talenti, degli Scacchi.

- Giochi della chimica, informatica, matematica, con risultati entro i primi 20 di ogni categoria certificati dall' Insegnante responsabile.

- Patente europea del computer ECDL. Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno 2 moduli per ogni anno.

Crediti formativi per attività sportive

Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare tutte e tre le seguenti condizioni:

- essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI;

- partecipare a gare o campionati di livello regionale o superiore;

- essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali o comunque per un monte ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore. I requisiti suddetti devono essere certificati dal Presidente della società sportiva di appartenenza.

Crediti formativi per attività lavorative

- Stage di almeno 1 settimana in aziende o presso privati, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale.
- Attività lavorativa svolta per almeno 1 mese.

Crediti formativi per attività di volontariato

- Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- Attività di gestione di gruppi (purché preceduta da corso di formazione certificato).

Crediti formativi per attività di orientamento

- Attività di orientamento in entrata svolta fuori dall'orario scolastico per almeno 4 ore; l'attività deve essere certificata da un ente esterno.

CREDITO SCOLASTICO

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a. s. 2018/19.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Fase transitoria

Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020:

- chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto;
- chi affronterà l'esame nel 2019/2020 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

CONVOCAZIONE Consigli di Classe

I Consigli di Classe sono convocati come indicato nella tabella allegata.

o.d.g.:

- scrutini finali e attribuzione del credito scolastico;
- segnalazione studenti eventuale recupero debiti.

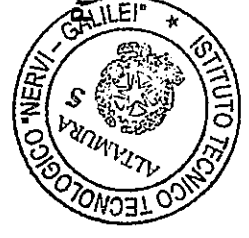
I docenti coordinatori avranno cura di predisporre un breve profilo delle classi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. *Vittorio* PETRONELLA

Calendario delle operazioni

Mercoledì 12 giugno '19 Sede ITG	Giovedì 13 giugno '19 sede ITIS	Venerdì 14 giugno '19 Sede ITG	Sabato 15 giugno '19 Sede ITG	Lunedì 17 giugno '19 Sede ITIS	Martedì 18 giugno '19 Sede ITG	Mercoledì 19 giugno '19 Sede ITIS
5Aa h. 11.00	5Ai h. 8.00	3Ag h. 8.00	1Ba h. 8.00			
5Acat h. 12.00	5At h. 9.00	4Ag h. 9.00	2Ba h. 9.00			
5Ag h. 13.00	5Bi h. 10.00	3Am/g h. 10.00	1Bcat h. 10.00			
	5Ach h. 11.00	4Am h. 11.00	2Bcat/ag h. 11.00			
5C cat h. 15.00	3Ai/c h. 12.00	3A cat h. 12.00	1A cat h. 12.00			
5Am h. 16.00	4Ach h. 13.00	4A cat h. 13.00	2A cat h. 13.00			
4C cat h. 17.00						
5Scat h. 18.00	4At h. 15.00	1Aa h. 15.00		1Ach h. 16.00	1Am h. 15.00	2Ci h. 17.00
4S cat h. 19.00	3At h. 16.00	2Aa h. 16.00		2Ach h. 17.00	2Am/g h. 16.00	2Di h. 18.00
3S cat h. 19.30	4Ai h. 17.00	4Aa h. 17.00		1Bi h. 18.00	1Bg h. 17.00	1Ai h. 19.00
5Sinf h. 20.00	3Bi h. 18.00	3Ba h. 18.00		2Bi h. 19.00	1Agraf h. 18.00	2Ai h. 20.00
	4Bi h. 19.00	3Aa h. 19.00			2Agraf h. 19.00	
					3/4 S inf h. 20.00	



Il Dirigente Scolastico
Prof. Vitanonio Petronella